

Codice A1816B

D.D. 15 luglio 2021, n. 2031

P.I. 6673 - Autorizzazione idraulica per il ripristino della difesa spondale in sponda sx del fiume Tanaro al Km 25+750 della linea ferroviaria Ceva-Ormea nel Comune di Garessio (CN) - Richiedente: R.F.I. S.p.A.



ATTO DD 2031/A1816B/2021

DEL 15/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 6673 – Autorizzazione idraulica per il ripristino della difesa spondale in sponda sx del fiume Tanaro al Km 25+750 della linea ferroviaria Ceva-Ormea nel Comune di Garessio (CN) – Richiedente: R.F.I. S.p.A.

Nei giorni 2 e 3 ottobre 2020 il territorio del Comune di Garessio è stato colpito da un eccezionale evento meteorologico che ha determinato fenomeni di piena ed esondazione del fiume Tanaro e provocato gravi danni alla linea ferroviaria Ceva-Ormea compromettendone la percorrenza. In particolare, la difesa spondale esistente in sponda sx, posta al piede della scarpata della linea ferroviaria al km 25+750 presso la Fraz. Trappa, è stata danneggiata e parzialmente asportata.

Il Comune di Garessio ha emesso Ordinanza Sindacale n. 03/2021 del 01/02/2021 per l'esecuzione immediata degli interventi di ripristino della difesa spondale esistente.

In data 08/02/2021 con nota prot. n. 5903/A1816B la Società R.F.I. S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Torino UT Centro Sud, con sede in Via Sacchi, 3 - 10125 Torino, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per il ripristino della difesa spondale in sponda sx del fiume Tanaro al Km 25+750 della linea ferroviaria Ceva-Ormea nel Comune di Garessio (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal Geol. Luigi Marengo, in base ai quali è descritto l'intervento in questione, e consistente in:

- interventi di pulizia sistematica della vegetazione invadente l'alveo e la sponda;
- rifacimento di un tratto di scogliera per complessivi 55 m massi di pietra naturale intasati in elevazione con terra e in fondazione con calcestruzzo (sez. dado fondazione: m 3,00x1,50h; spessore corpo in elevazione var. da m 2,80 a 1,60; h var da m 4,50 a 5,00) presso i lotti di terreno censiti al C.T. al Fog. 69 nn. 55, 56, 57 e 280.

Si ritiene che per tali opere, ai sensi del regolamento regionale n° 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del soggetto autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Con nota prot. n. 11835/A1816B del 08/03/2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 con richiesta del pagamento delle spese di istruttoria ed assolvimento del pagamento ed annullamento della marca da bollo necessari per il prosieguo del procedimento.

Il richiedente ha prodotto quanto richiesto con nota prot. n. 30690/A1816B del 01/07/2021.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo, dell'esame degli atti progettuali e constatata l'avvenuta realizzazione delle opere in argomento le stesse si ritengono ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Tanaro.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- l'Ordinanza Sindacale del Comune di Garesio n. 03/2021 del 01/02/2021;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Società R.F.I. S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Torino UT Centro Sud al mantenimento della difesa spondale in sponda sx del fiume Tanaro al Km 25+750 della linea ferroviaria Ceva-Ormea nel Comune di Garesio (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati digitalmente da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- b. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- c. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- d. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- e. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici sulla base delle indagini condotte dai progettisti, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe